

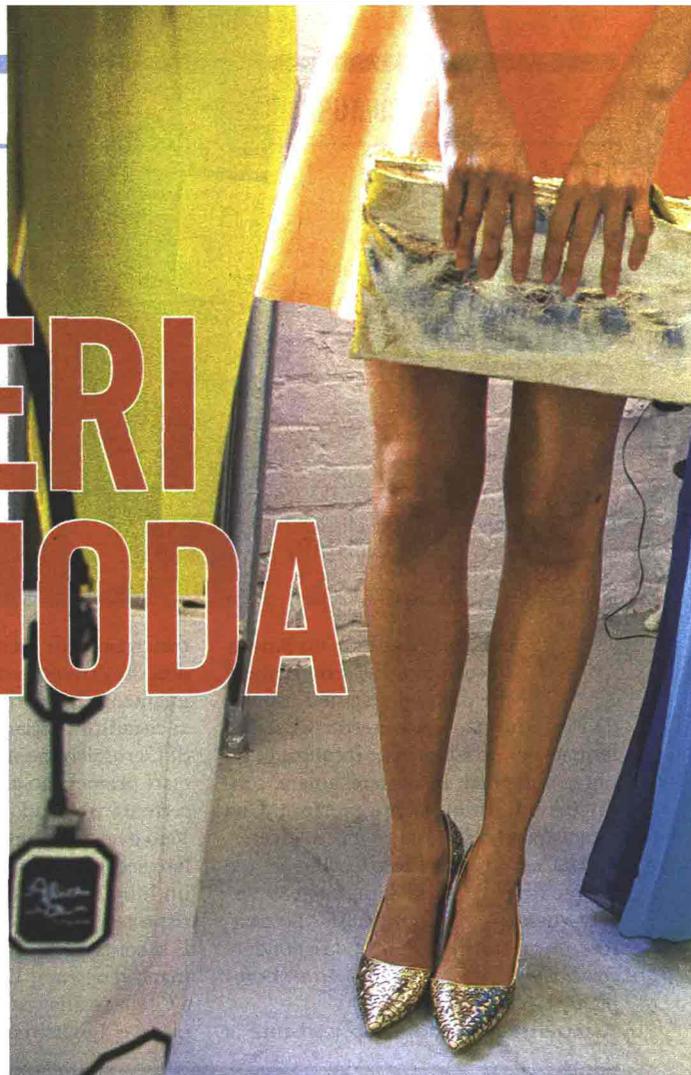
OGGI IN FAMIGLIA

I MESTIERI DELLA MODA

DIECI PROFESSIONI A PROVA DI CRISI

UN MODELLISTA GUADAGNA COME UN DIRETTORE DI BANCA. UN BUON VENDITORE PUÒ FARE UNA CARRIERA SFAVILLANTE. I NUOVI ARTIGIANI SANNO INTERAGIRE CON IL COMPUTER. LA MANUALITÀ È INDISPENSABILE

di Raffaella Moretti



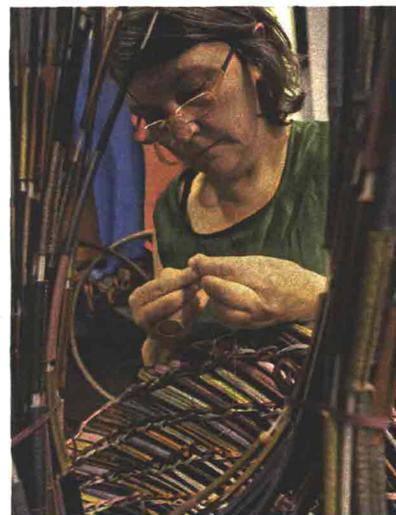
Le luci si accendono, parte la musica e dal fondo avanza la prima modella. In pochi minuti, circa 17, sfila davanti agli occhi degli spettatori un anno di duro lavoro: le idee, le ricerche, le decisioni di tantissime persone. Lo stress della rincorsa alla perfezione, al taglio giusto, alla stoffa più corposa o più leggera, agli accessori che valorizzano le creazioni, alla luce migliore per far risaltare le trame, alla musica come cornice perfetta, al giusto ritmo attorno al corpo delle modelle. Dietro a ogni sfilata c'è un esercito di professionisti che si muove compatto: dai location manager ai direttori casting, dagli addetti al montaggio di tensostrutture e passerelle ai truccatori e parrucchieri, dalle vestieriste (che aiutano le modelle a cambiarsi rapidamente) agli addetti alle luci e ai suoni, dai runner ai cameraman e fotografi. La Settimana della Moda Milanese (19-25 settembre), per esempio, impiega circa 6 mila persone. Ecco quali sono le dieci professionalità più ricercate.

Sarti laureati

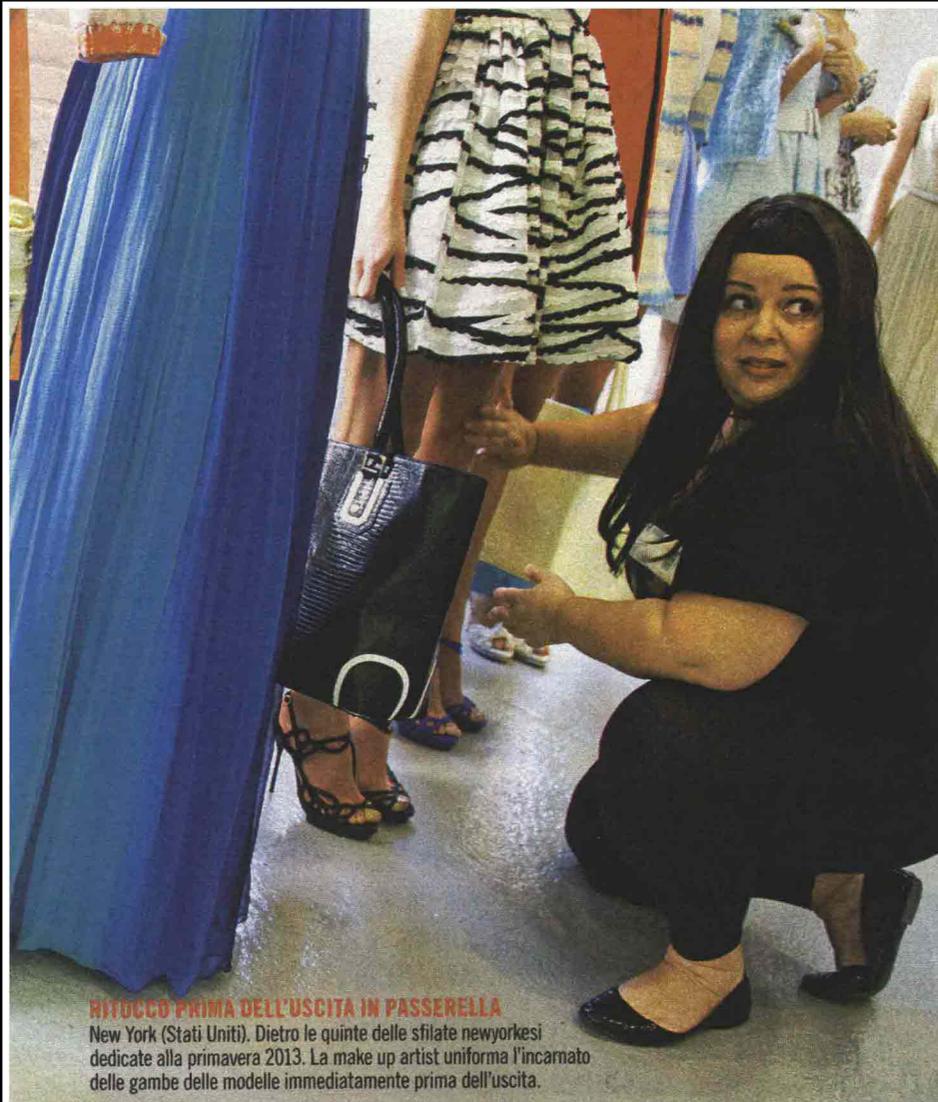
Corsi di formazione specifici, come quello dell'Accademia del Teatro alla Scala per sarti dello spettacolo, preparano professionisti in grado di realizzare (e conservare) costumi di scena. Dura un anno e alterna lezioni con esercitazioni pratiche. Anche i corsi di fashion designer dello IED richiedono molte ore di taglio e cucito. Spiega Sara Azzone, direttrice della Scuola di moda: «Gli studenti devono misurarsi con la manualità che potrà essere una tappa o diventare un obiettivo. Padroneggiare il linguaggio dei modellisti e dei sarti è indispensabile per ottenere ciò che vogliono». Alcune grandi sartorie del made in Italy dispongono di scuole interne: come Kiton, marchio sartoriale napoletano, che forma gratuitamente i giovani alla scuola di Alta Sartoria Kiton.

Ricamatrici cercansi

Fino agli anni Sessanta si usava mandare le bambine presso le suore per imparare a cu-



UN'OPERA D'ARTE IN PELLE
Roma. Una cucitrice della maison Fendi al lavoro con intarsi di pelle.



RITOCCO PRIMA DELL'USCITA IN PASSERELLA

New York (Stati Uniti). Dietro le quinte delle sfilate newyorkesi dedicate alla primavera 2013. La make up artist uniforma l'incarnato delle gambe delle modelle immediatamente prima dell'uscita.

cire e ricamare. A volte la passione attecchiva e allora si aveva in mano un mestiere. Ermanno Scervino, stilista, alcuni anni fa ha scelto Firenze come sede della propria attività perché in quella zona c'erano le migliori ricamatrici, ma è preoccupato per il futuro: «Purtroppo le 30 signore che ricamano per me si avvicinano all'età della pensione. Vorrei poter trovare giovani capaci di usare le mani ma che abbiano anche le competenze necessarie a integrare la manualità con l'elaborazione al computer, per ottenere un ricamo moderno». La scuola più famosa nel campo è la Scuola di ricamo Lesage a Parigi, creata nel '92, che richiama studenti da tutto il mondo.

Modellisti e prototipisti per un capo perfetto

Sono professioni ricercate e ben remunerate. Il modellista trasforma un'idea in realtà.

Da lui dipende la linea perfetta del modello, è lui che sa leggere e mettere in pratica lo schizzo dello stilista e si assicura che il capo abbia una buona vestibilità. A quel punto trasporta su un cartone tutte le parti che compongono l'abito con tutte le specifiche



per costruire le parti del modello. Il responsabile modellista è colui che toglie i difetti al modello per poi dare le dritte necessarie all'industrializzazione. Il prototipista realizza i campioni nei vari tessuti della collezione. Emanuela Cavalcà Altan nel suo libro *Moda & Design in bilico. Nuove sfide e nuovi lavori*, **Manuali/Franco Angeli**, € 23 (a sinistra) fa un quadro della carriera di questi professionisti: «Il modellista è una figura molto richiesta e la sua carriera è veloce: va dai cinque agli otto anni, quando può raggiungere un buon livello di professionalità in azienda. Appena inseriti si diventa aiuto modellista, poi si passa a model-

→

CORSI E MASTER: ECCO GLI INDIRIZZI

Creare il prodotto

Per diventare modellista o sarto:

- Scuola d'arte e mestieri di Vicenza, Dipartimento della Fondazione Giacomo Rumor. Corso operatore modellista per la pelletteria. Info@scuolartemestieri.org.
- La Scuola di Arti e Mestieri della Sartoria di Lugano (SAMS) è statale e organizza un corso triennale molto pratico dal costo contenuto, www.sams.ti.ch
- Scuola di moda Burgo-Italian Fashion school, www.imb.it
- Isia (Faenza) organizza corsi per creare abiti riciclati, www.isiafaenza.it
- Carpi formazione, Carpi (MO), www.carpiformazione.it
- Istituto Carlo Secoli, www.secoli.com

Per diventare ricamatrice il top è la Ecole Lesage

Paris-Atelier de Broderie <http://lesage-paris.com/>.

In Italia bisogna iscriversi a corsi professionali organizzati da enti convenzionati - per esempio, Enaip - con la Regione o la Provincia. Cercate la sezione relativa alla vostra zona. www.enaip.it

- Istituti tecnici superiori, canale formativo a basso costo, 6 i corsi dedicati a moda e calzaturiero di due anni, www.indire.it/its/

Vendere il prodotto

Visual designer, esperti in marketing, brand manager. Per i corsi consultate il sito del Miur, il ministero dell'Università e della ricerca, http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur.

- Accademie della moda offrono corsi post diploma o post universitari:

Domus academy, Milano, tel. 02 42414001, www.domusacademy.it

Accademia di Costume e di Moda, www.accademiacostumeemoda.it/

Istituto europeo di design www.ied.edu

Domus Academy, www.domusacademy.it

Istituto Marangoni, www.istitutomarangoni.com

Naba, Nuova accademia di Belle Arti Milano, www.naba.it

Polimoda, Istituto internazionale fashion design & marketing, www.polimoda.com

Master in retail management, a Vicenza, www.cuoa.it

Corso di formazione Fashion retail, SDA Bocconi, www.sdbocconi.it

Corso di alta formazione di retail and store management, www.poloprato.unifi.it

All'estero: la scuola inglese più rinomata nel retail è la Harrods Graduate Programme, http://www.harrodscareers.co.uk/page/harrods_graduate_programme. Richiedono un inglese perfetto. (A cura di Chicca Belloni)



ORDINE E ORGANIZZAZIONE DIETRO LE QUINTE

Parigi. Gli stand di una sfilata della maison Martin Margiela. Accanto agli abiti che le modelle indosseranno ci sono le foto degli outfit completi (ovvero tutto ciò che si deve indossare). Ogni modella ha a disposizione una vestierista.

→ lista di una linea, coordinatore di più linee e, infine, responsabile area modelli». La scuola di riferimento in Italia è l'Istituto Secoli che esiste da oltre 70 anni.

Montatori e artigiani calzaturieri

Il celebre marchio Salvatore Ferragamo forma all'interno dell'azienda quelli che saranno gli artigiani per le collezioni più preziose, quelle fatte a mano. Non è una vera e propria scuola ma accettano candidature di giovani predisposti e interessati ad avvicinarsi con umiltà a questo mestiere. Nella Manovia, così si chiama la zona dove vengono instradati gli apprendisti, avviene il lungo e lento apprendimento dell'arte di confezionare le scarpe più amate dalle dive. Gabriella Ballin, direttore commerciale dell'azienda omonima, si lamenta di ricevere tante richieste d'assunzione per titoli di studio inflazionati. Ma nessuno si candida a un posto di montatore di modelli, perché «i giovani rifiutano di mettersi in bocca i chiodi» (come richiede questo mestiere). La Ballin ha impiegato quattro tecnici in pensione per insegnare all'interno dell'azienda. Per completare la formazione di un montatore occorrono cinque anni, ma qualifica e retribuzione sono adeguati. L'Associazione

Calzaturifici Riviera del Brenta tiene corsi mirati al calzaturiero. L'impegno è di 250/300 ore, il corso si svolge al sabato e dura tre anni con frequenza obbligatoria.

Maestri orafi e designer del gioiello

Chi vuole dedicarsi alla parte ideativa può rivolgersi allo IED. Sono previsti un corso triennale di Design del Gioiello e uno estivo di Jewelry Design: il prossimo partirà a luglio 2013, è in inglese, dura quattro settimane a tempo pieno. Per chi vuole veder nascere dalle proprie mani un gioiello un'opportunità viene dalla Fondazione Boccadamo che sta mettendo a punto un corso per maestri orafi che vedrà la luce il prossimo giugno, indirizzato ai disabili negli arti inferiori. La scuola sarà gratuita, e sarà garantito un posto dove soggiornare, la navetta e l'assistenza sanitaria. Per informazioni: www.fondazioneboccadamo.org.

Chi è il responsabile di store

È colui che controlla l'andamento dei grandi punti vendita o store di marchi di prestigio: deve essere un ottimo venditore, saper gestire gruppi di persone e tenere aggiornata l'azienda su cosa accade sul fronte vendite, prodotto, personale e immagine. Si inizia →

A SCUOLA IN AZIENDA

ARTIGIANI

● Scuola di alta Sartoria Kiton prende 20 allievi per biennio, di età compresa tra i 16 e i 21 anni. Il corso dura due anni, con 1.700 ore di pratica. www.kiton.it

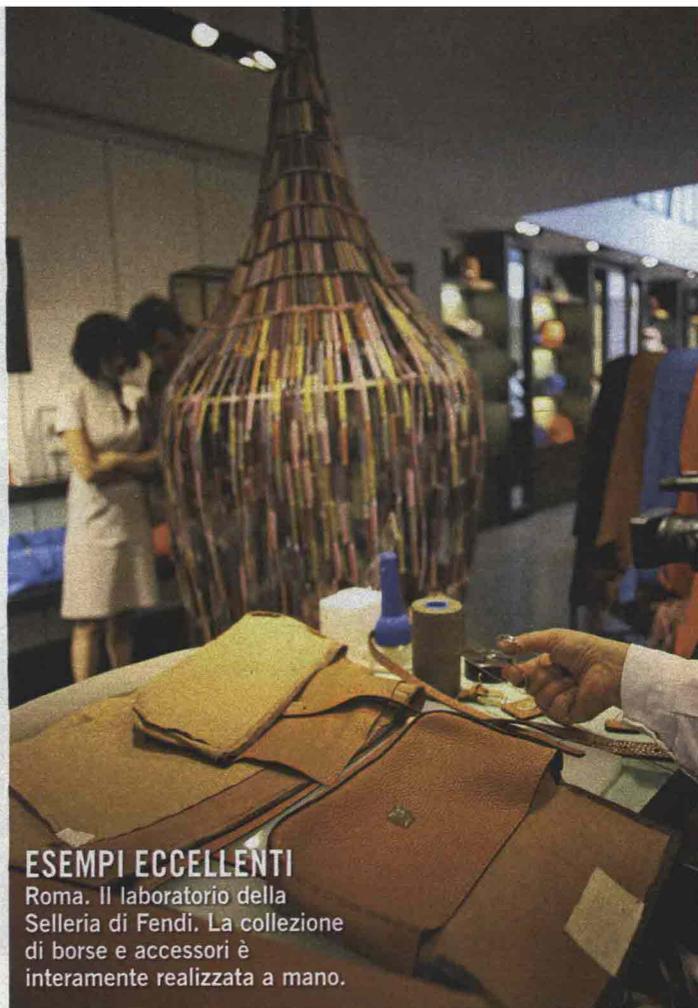
● Salvatore Ferragamo forma giovani all'interno dell'azienda a seconda delle necessità. Si prendono in considerazione le domande inviate a www.ferragamo.com

● Fondazione ForModa organizza corsi gratuiti per sarti e operatori tecnici di abbigliamento in collaborazione con Brioni. www.formoda.it

MARKETING E MANAGEMENT

● Corso di specializzazione post laurea di 13 mesi che alterna formazione ed esperienza in azienda. www.biellamaster.it Previste borse di studio per il valore di 10 mila euro.

● Gruppo Miroglio ha un corso interno per studenti provenienti da scuole di moda e design e percorsi universitari affini. Inoltre da gennaio il gruppo sponsorizzerà un master in Bocconi per specialisti della gestione e finanzia una borsa di studio a nome di Franco Miroglio, che andrà a un giovane di talento scelto dall'università milanese. **C.B.**



ESEMPI ECCELLENTI
Roma. Il laboratorio della Selleria di Fendi. La collezione di borse e accessori è interamente realizzata a mano.

OGGI IN FAMIGLIA

A CHI INVIARE IL CURRICULUM

Cercate lavoro nel mondo della moda?

Ecco qualche indirizzo a cui inviare il curriculum. Allegate una lettera di presentazione specificando la vostra area di interesse.

Partite dalle grandi case, da Armani a Zegna. Sui siti compare la voce lavora con noi, career, recruitment, risorse umane.

Le società specializzate in selezione del personale nei settori moda, beauty e design:

Aerre Partners, Reggio Emilia, www.aerreconsulting.com

Moda Research, Venezia, www.modaresearch.it

Suitex International, Venezia/Mestre, www.suitex.it

Agenzie di lavoro interinale con sezione dedicata a moda e beauty:

Adecco Holding, www.adecco.it

Randstad Holding, www.randstad.it

Umana, Venezia/Marghera, www.umana.it

Management e consulting, Casalecchio di Reno (Bo)

www.icmanagement.it/presentazione.htm

JCS, Milano, www.jcs.it

Mattioli Associati srl, Perugia, www.mattioli.com

Su www.headhuntersitalia.it trovate consigli e un elenco di società specializzate nella selezione.

In Internet potete registrare il vostro profilo (con CV) su www.fashionunited.it e cercare lavoro su <http://it.fashionjobs.com/>. C.B.

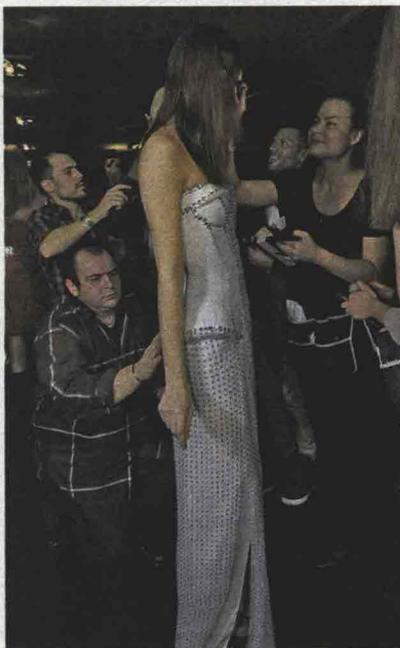
→ come addetto alle vendite e consulente di moda e si fa la gavetta. Molti grandi marchi dopo l'assunzione fanno degli stage, altri hanno scuole interne (da Chanel a Coin). Indispensabile la conoscenza delle lingue, le più richieste sono il cinese, il russo e l'inglese.

Vetrinista, un incantatore di clienti

È una figura strategica per la vendita, che collabora con l'ufficio marketing e stile, con i responsabili dei negozi e gli addetti alle vendite. Il vetrinista è un professionista della comunicazione visiva: progetta la disposizione dei prodotti nelle vetrine e nei punti vendita. Si occupa dell'allestimento scenografico dei negozi, luci comprese. Sono diverse le scuole che preparano, dall'Accademia Vetrinistica Italiana alla FIV Federazione italiana vetrinisti.

Editor e Copy animano i siti dei brand

Grazie alla rete, nelle grandi aziende si sono aperte delle nuove professionalità molto vicine al concetto di stile come l'Editor, che alimenta il sito dei vari marchi con contenuti di stile, e il Copy che scrive i testi e valo-



ALLA RICERCA DELLA PERFEZIONE

Milano. Truccatori, parrucchieri, sarte, stylist e vestieriste si affannano intorno alla modella di Versace prima della sfilata autunno-inverno 2013.

rezza le immagini realizzate. Queste figure collaborano strettamente con l'ufficio stile. I corsi da seguire sono quelli di Visual Communication o per chi viene da facoltà umanistiche ci sono corsi di specializzazione brevi che si tengono nelle scuole di moda.

Retail e Brand Manager

Due figure molto richieste, come spiega Mauro Davico, direttore comunicazione del Gruppo Miroglio: «Negli ultimi anni c'è stata un'evoluzione notevole rapportata alla crescita della cultura retail, la moda si è spostata sempre più verso una distribuzione in negozi monomarca. In questo passaggio sono nate delle figure importantissime come il Retail e il Brand Manager. Il primo è colui che gestisce una catena di negozi monomarca, il secondo gestisce in toto un marchio, ha un ruolo strategico, decide se produrre una collezione, affianca il team creativo e determina il posizionamento della linea». Lo IED propone due master a cui si accede dopo la laurea o un diploma triennale nel settore moda, o dopo un'esperienza lavorativa nel settore.

Raffaella Moretti